

sommario

L'Eucaristia: con il Risorto per un mondo nuovo

Relazione al Congresso eucaristico della diocesi di Patti (Sicilia). 1/ La sorgente della comunità cristiana di *Piero Coda*

Lavorare per l'unità

Un'esperienza di servizio ecclesiale in una grande parrocchia nello stato di San Paolo (Brasile), a cura della redazione

Rinascere comunità

Il rinnovamento cristiano di una comunità parrocchiale in Romagna a cura della redazione

Parola di Vita

Gensnotiziario

Lo Spirito, il mistero del dono

Annotazioni teologiche sulla « Dominum et vivificantem ». 2/ Un amore che salva a cura di *Mauro Bartolini*

la via di Agostino

Si moltiplicano i convegni di studio sul grande Agostino le cui opere, malgrado vi si attinga da secoli, continuano ad essere un pozzo praticamente inesauribile e perciò di non facile sintesi. Uno dei motivi, forse, è da attribuirsi alla novità della strada da lui percorsa, involontariamente prima per la sua stessa storia personale, coscientemente poi per l'applicazione fattane dal suo genio, che gli ha permesso di analizzare e di confrontare e infine di unificare il mistero del cuore umano analizzato in ogni suo meandro, nelle sue mille sfumature, al mistero del cuore di Dio scoperto non tanto attraverso la pura razionalità quanto attraverso un trovato rapporto confidente di amicizia e di intimità col Padre.

Questa scoperta di corrispondenzialità tra tutte le aspirazioni dell'uomo e i tesori nascosti nel seno del Padre, questa comunione divenuta possibile tra umanità e grazia, tra il Tu divino e l'io umano, in una sorta di reciproca conoscenza vitale nella quale conoscere Dio è conoscere l'uomo e conoscere l'uomo è conoscere Dio attraverso la mediazione del Verbo incarnato, questa scoperta ha fatto di Agostino un punto di riferimento in ogni epoca della storia successiva, anche per l'uomo d'oggi che volere o no si trova a dover ripercorrere il suo cammino se veramente desidera trovare il significato della vita e della storia, la non scandalosità della presenza e del confronto tra male e bene, tra peccato e grazia, dal momento che la pacificazione è possibile appunto nel seno del Padre al quale ogni figliuol prodigo di questo mondo può far ritorno. « Venite alla mia scuola — dice Gesù — per imparare non a formare il mondo, non a creare quello che si vede e ciò che non si vede, e neppure a far miracoli e risuscitare i morti, bensì per capire come mai sono mite e umile di cuore » (Sermo X de verbis Domini).

Purtroppo sembra che l'uomo desideri proprio l'opposto. Ed è perciò che, non conoscendo né il Padre né se stesso, sembra vagabondare impazzito.

Silvano Cola